

ARTE

TEGNA

ALLA GALLERIA MAZZI

"...A MONTE" DI STEPHAN SPICHER

La Galleria Mazzi di Tegna inaugurerà domenica 27 settembre alle 10.30 una mostra personale di Stephan Spicher dal titolo "...a monte". Per l'esposizione è stata preparata una selezione di opere delle serie tematiche "pareti di cenere" e "fundorte". Si tratta una sorta di omaggio al territorio e alle valli locarnesi alle quali Spicher è molto legato.

Stephan Spicher è nato a Basilea nel 1950; ha studiato all'Art Academy Basel e vive e lavora tra Basilea e Maggia. Negli ultimi quindici anni ha esposto soprattutto a Basilea, diverse volte a San Pietroburgo, in Indonesia, in Spagna, Giappone e Germania; nel



2003 gli è stata dedicata una mostra dalla Pinacoteca Villa dei Cedri di Bellinzona e nel 2010 dal Rivellino di Locarno.

La mostra alla Galleria Mazzi (via Cantonale 40 a Tegna) rimane allestita dal 27 settembre all'8 novembre. Si può visitare con entrata libera nei giorni di venerdì dalle 16.30 alle 18.30 e domenica dalle 14.30 alle 18.30, oppure su appuntamento.

LUGANO

IL PITTORE BRASILIANO CARMO ESPONE ALLA GALLERIA IL RAGGIO

La galleria Il Raggio inaugura il suo programma espositivo autunnale con una mostra di opere dell'artista brasiliano Carmo. Nella contenuta galleria luganese saranno esposte una trentina di opere eseguite negli ultimi anni principalmente con la tecnica dell'olio su tela e disegni su carta.

Carmo Henrique Vieira nasce a São Paulo il 1° dicembre 1962, dove si forma all'"Escola Panamericana de artes". Grazie al pittore Silvio Alves farà

la conoscenza del pittore Jorge Mori che diventerà il suo maestro. Interessato alla tecnica degli antichi pittori fiamminghi e olandesi del XVI secolo, e dai disegni grotteschi di Leonardo Da Vinci, inizierà un profondo studio della tecnica per costruire un ponte tra il barocco e il moderno.

Nel 1994, l'amicizia con il pittore surrealista Octavio Araujo e il suo interesse per il Caravaggio, lo portano a Roma, dove frequenta l'Accademia delle belle Arti. La a sua ricerca nel passato prosegue alla volta dei musei europei nei quali trova la sua piena consacrazione di fronte ai dipinti di Rembrandt. Utilizzando la tecnica base della velatura e degli olii speciali per esprimere i temi profondi della natura umana, crea il suo stile pittorico.

La vernice della mostra è programmata per mercoledì 30 settembre alle ore 18.00; l'artista di origini brasiliane che vive e lavora a Gandria e le sue opere saranno presentate dal pro-

fessor Gilberto Isella. L'esposizione alla galleria Il Raggio (all'interno del negozio La Cornice, in via Giacometti 1 a Lugano) rimane allestita fino al 31 ottobre. Si può liberamente visitare negli orari di apertura del negozio, da lunedì a venerdì 8.00-12.00 e 14.00 - 18.30, sabato 9.00-12.00.



L'artista brasiliano Carmo Henrique Vieira alla galleria Il Raggio
Un ponte tra Barocco e Moderno

Mercoledì 30 settembre alle 18 s'inaugura alla galleria Il Raggio a Lugano (via Giacometti 1) la mostra dedicata al pittore brasiliano, residente a Gandria, Carmo Henrique Vieira. Gilberto Isella presenterà l'artista; a seguire una degustazione di birre artigianali. In esposizione una trentina di oli e disegni degli ultimi due anni. Rapito dalla tecnica dei pittori fiamminghi e olandesi del XVI secolo e dai disegni grotteschi di Leonardo Da Vinci, Carmo Henrique Vieira (San Paolo 1962) inizia un profondo studio per costruire un ponte tra Barocco e Moderno. Ha creato il suo stile utilizzando la tecnica base della velatura e degli oli speciali per esprimere i temi profondi della natura umana. La mostra resterà aperta fino a sabato 31 ottobre durante i seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18.30, il sabato dalle 9 alle 12.



LUGANO

Le figure grottesche di Vieira

■ Alla galleria «Il Raggio» di Lugano (via Giacometti 1) s'inaugura mercoledì 30 settembre alle ore 18.00 la mostra dedicata al pittore brasiliano Carmo Henrique Vieira. L'artista, nato a San Paolo nel 1962, risiede a Gandria. Carmo s'ispira alla scuola olandese del Seicento, facendo rivivere la luminosità di Rembrandt. Centrale è la figura umana, interpretata nei segni del grottesco. L'artista sarà presentato da Gilberto Isella.

CULTURA